

Incontro tra il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e i Portatori di Interesse.

Palermo 22 marzo 2016 – Aula Ascoli

Nell'ottica di una proficua collaborazione con il mondo del lavoro, per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta per l'a.a. 2016/17 e per individuare conoscenze, capacità e professionalità che possano essere spendibili a livello lavorativo, è stata indetta una riunione con i portatori di interesse della Classe IV della Prevenzione (Corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria). Le motivazioni che hanno portato ad organizzare un unico incontro sono dettate dal fatto che molti portatori di interesse corrispondono alle esigenze di entrambi i corsi.

Sono stati individuate i possibili portatori di interesse che, successivamente sono stati invitati dal coordinatore del corso con una e-mail; è stato inviato, inoltre, un questionario (qui allegato in copia) da restituire compilato.

Sono stati invitati a partecipare : le Autorità accademiche, studenti e docenti del Corso, l'UNPISI, alcuni funzionari del Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE) della Regione Sicilia, il Direttore Sanitario dell'ASP 6 di Palermo, alcuni funzionari del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento veterinario dell'ASP 6 di Palermo; il funzionario dell'INAIL (regione Sicilia), il Direttore generale dell'IZSSicilia, il Direttore generale dell'ARPA e i responsabili delle sedi distaccate di Palermo, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Enna; i Direttori Sanitari delle Aziende Ospedaliere, Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, Confindustria, Confcommercio e Confesercenti, alcune società di servizi presenti a Palermo, Società scientifiche.

Alle 9.30, in Aula Ascoli, si apre l'incontro moderato dal Prof. Giuseppe Calamusa, docente del Corso e componente della CPDS della Scuola di Medicina.

Sono presenti: il Prof. Francesco Vitale, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, la Commissione AQ del Corso: Prof. Maria Fatima Massenti, Prof. Diego Picciotto, Prof. Giovanni Giammanco e la studentessa Maria Concetta Clementi; numerosi studenti e docenti; il Direttore Sanitario dell'ASP 6, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP 6, il Responsabile dell'U.O. SPRESAL, il Rappresentante dell'UNPISI, il Rappresentante del Collegio Nazionale degli Agrotecnici, il funzionario RSPP dell'INAIL, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, il Presidente Regionale della SiTi, il Direttore di Panormedil, il rappresentante della NEOS s.r.l.

Il Prof. Carmelo Maida, in assenza di personale tecnico amministrativo, assume il compito di verbalizzare l'incontro.

Il Prof. Francesco Vitale, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, nel porgere i saluti, evidenzia come sia di estrema importanza e utilità organizzare, annualmente, questi incontri per sensibilizzare i Portatori di Interesse alle tematiche occupazionali e di formazione degli studenti dei corsi della Scuola di Medicina e per rafforzare i rapporti tra mondo del lavoro e Università al fine di creare dei laureati che corrispondano alle esigenze territoriali.

La Prof.ssa Maria Fatima Massenti, coordinatore del Corso di laurea presenta brevemente agli intervenuti il percorso didattico del Corso, evidenziandone gli aspetti professionali che si acquisiscono anche con le attività formative del tirocinio. A seguire il Dott. Angelo Foresta, nella doppia veste di Direttore delle attività professionalizzanti di tirocinio del

Corso e di Rappresentante dell'UNPISI presenta la figura professionale del Tecnico della Prevenzione sottolineando le distanze presenti tra i professionisti e gli stakeholder del settore, tra il sistema politico e quello del mondo del lavoro.

Interviene il Sig. Roberto Febbraro, rappresentante degli studenti del Corso e della CPDS della Scuola di Medicina, auspicando una maggiore "formazione" dei tutors aziendali preposti allo svolgimento delle attività di tirocinio.

Il Dott. Salvatore Scondotto del DASOE della Regione Siciliana nel delineare le variegate competenze del Dipartimento Regionale, presenta le nuove prospettive nell'ambito sanitario regionale. Auspica, inoltre, che cambi la cultura di Sanità Pubblica da ospedalocentrica a una basata sulle esigenze del territorio, dove sono necessarie le figure professionali della Classe IV della Prevenzione.

Il Dott. Gesualdo Rubbonello, RSPP dell'INAIL, portando la sua esperienza di laureato in Tecniche della Prevenzione all'Università di Torino, auspica che anche al Sud si creino sinergie col settore privato soprattutto per quel che riguarda la conoscenza dei sistemi produttivi al fine di valorizzare tutte quelle figure professionali che operano nell'ambito della sicurezza e della prevenzione e rileva, rispetto al piano di studi dell'Ateneo di Torino, una carenza nelle conoscenze tecniche, tanto da far preferire nella funzione di RSPP, altre figure professionali, in particolare Ingegneri; interviene la Prof.ssa Massenti, che fa rilevare come, rispetto al passato, il Corso non può essere organizzato come corso inter-facoltà; quindi in mancanza di disponibilità da parte di docenti di altre Scuole dell'Ateneo a sostenere il piano di studi, deve prevedere molte discipline della Scuola di Medicina; infatti l'Ordinamento Didattico, il Regolamento di Ateneo e i SSD presenti nell'Università di Palermo, hanno consentito l'inserimento nel piano di studi soltanto di 2 discipline di tipo ingegneristico: Fisica Tecnica Ambientale, e Ingegneria Sanitaria Ambientale.

Interviene a tal proposito, il Prof. Guido Lacca, docente di Medicina del Lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo di Palermo, suggerendo di potenziare la collaborazione tra il Corso di Studio con le realtà territoriali attraverso l'istituzione di convenzioni per l'avvio di tirocini pratici degli studenti sulle tematiche di prevenzione e protezione, che possano, in qualche modo colmare le lacune evidenziate dall'intervento precedente. A tal proposito la Dott.ssa Paola Imburgia, Rappresentante della Società NEOS che opera nel campo della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e della formazione, manifesta la propria disponibilità ad accogliere gli studenti per i loro tirocini pratici.

Nessun altro dei presenti manifesta la volontà di intervenire, pertanto il Prof. Giuseppe Calamusa invita il Coordinatore del corso a chiudere la giornata d'incontro.

La Prof.ssa Maria Fatima Massenti conclude evidenziando come dal dibattito siano emerse alcune necessità: in particolare si richiede una maggiore preparazione teorica ma soprattutto pratica delle competenze nel campo della sicurezza sul lavoro, ritiene che una migliore preparazione nel campo si possa realizzare sia da una revisione dei programmi delle discipline ingegneristiche (Fisica Tecnica Ambientale, Ingegneria sanitaria Ambientale), sia dalla frequenza a Corsi monografici, sia dalla partecipazione a Corsi di aggiornamento professionale, sia da esperienze di tirocinio con nuovi interlocutori (Panormedil, INAIL, NEOS); ringrazia pertanto gli intervenuti, augurando una Buona Pasqua, con la promessa di ripetere l'esperienza ogni anno,

I lavori terminano alle ore 11.30 con la raccolta dei questionari informativi già compilati dagli stakeholder.